

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G14988

Attuazione del Decreto del Commissario ad acta 25 luglio 2019, n. U00302 recante: "Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021". Individuazione prestazioni negli Ambiti Territoriali di Garanzia.

Oggetto: Attuazione del Decreto del Commissario *ad acta* 25 luglio 2019, n. U00302 recante: “Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021”. Individuazione prestazioni negli Ambiti Territoriali di Garanzia.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del dirigente dell’Ufficio Programmazione e verifica attività specialistiche, libera professione e governo delle liste di attesa;

VISTA legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante: “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, recante: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, avente ad oggetto: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni” ed, in particolare, l’art. 4 che prevede l’istituzione della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 271, avente ad oggetto: “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante: “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

VISTA l’art. 6 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) rubricato “*Disposizioni in materia di aziende sanitarie locali*” con il quale si istituiscono le AASSLL “Roma 1” e “Roma 2”, si sopprimono le AASSLL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e si ridenominano le AASSLL “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* 22 febbraio 2017, n. U00052, avente ad oggetto: “*Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 4 luglio 2019, n. U00258, recante: “*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 25 luglio 2019, n. U00303, avente ad oggetto: *“Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”*;

VISTO l'art. 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”* che prevede la realizzazione da parte delle regioni degli interventi previsti dal Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 4 luglio 2013, n. U00313, avente ad oggetto *“Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale. D.M. 18.10.2012”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 10 luglio 2014, n. U00299, avente ad oggetto: *“Riformulazione dell'art. 12 comma 4 delle “Nuove Linee guida regionali sull'attività libero – professionale intramuraria” approvate con Decreto del Commissario ad acta n. U00440 del 18 dicembre 2014”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 18 dicembre 2014, n. U00440 avente ad oggetto: *“Nuove Linee guida regionali sull'attività libero – professionale intramuraria”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 11 aprile 2016, n. U00109, avente ad oggetto: *“Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio”* e le successive determinazioni dirigenziali n. G06886 del 16 giugno 2016; n. G16879 del 6 dicembre 2017; n. G14576 del 14 novembre 2018; n. G1439 del 13 febbraio 2019 n. G03404 e del 25 marzo 2019, con le quali sono stati approvati gli aggiornamenti del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 11 aprile 2017, n. U000110 avente ad oggetto: *“Piano Regionale per il Governo delle liste d'attesa 2016-2018. Aggiornamento del Piano regionale 2013-2015 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale. Criteri per l'individuazione degli ambiti di garanzia. Progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa”*;

VISTA l'Intesa del 21 febbraio 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 30 aprile 2019, n. U00152 avente per oggetto: *“Recepimento del "Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* 25 luglio 2019, n. U00302 avente per oggetto *“Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021”*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02878 del 14 marzo 2019 avente ad oggetto: *“Istituzione di un comitato tecnico costituito dai responsabili unici aziendali per il governo dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e delle liste di attesa e dai responsabili degli uffici ed aree*

regionali competenti in materia – Istituzione del coordinamento regionale per le liste di attesa. Attuazione piano nazionale di governo delle liste di attesa”;

VISTA la risoluzione della commissione consiliare permanente Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, *welfare* del 25 marzo 2019, avente ad oggetto: “*Governo delle liste di attesa*”, approvata all’unanimità;

PRESO ATTO che con il citato DCA n. 302/2019 si dà mandato:

- alle aziende ed enti regionali e del servizio sanitario di dare attuazione, ciascuno per quanto di competenza, alle indicazioni nello stesso provvedimento indicate;
- al Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di individuare, con proprio provvedimento, gli interventi previsti per la realizzazione di progetti sperimentali per l’abbattimento delle liste d’attesa di cui all’art. 148, comma 4 della L.R. 28 aprile 2006, n. 4 e smi;

CONSIDERATO che, con determinazione n. G13203 del 3.10.2019 è stata istituita la Cabina di Regia regionale per il governo delle liste di attesa, come indicato nel Piano regionale di cui al DCA n. U00302/2019, la quale, al fine di rendere omogenee le azioni da intraprendere su tutto il territorio laziale, ha il compito di:

- coordinare le azioni di governo delle liste di attesa, con particolare riguardo alle azioni sovra-aziendali o regionali;
- supportare le Aziende sanitarie regionali nella definizione e implementazione dei Piani attuativi locali;
- diffondere informazioni in merito a soluzioni organizzative, tecnologiche o regolatorie adottate o sperimentate per la soluzione di particolari criticità nel governo della domanda o dell’offerta;
- risolvere eventuali controversie;
- provvedere all’individuazione delle prestazioni erogabili negli Ambiti Territoriali di Garanzia (ATG);

CONSIDERATO che in data 17 ottobre 2019 si è insediata la Cabina di Regia regionale che ha provveduto, in modo prioritario all’individuazione delle prestazioni erogabili negli Ambiti Territoriali di Garanzia al fine di consentire alle Aziende di procedere alla stesura del piano attuativo aziendale, tenendo conto degli indirizzi contenuti nel DCA n. U00302 del 25.7.2019;

CONSIDERATO che nel DCA n. U00302 del 25.7.2019, gli ambiti identificati sono:

- a. Distrettuale per le prestazioni a bassa e media complessità
- b. Aziendale (a livello di Presidio Ospedaliero) per le prestazioni di media ed alta complessità
- c. Sovraziendale o regionale per prestazioni ad alta ed altissima specialità
- d. Nazionale per le prestazioni ad alta complessità, non erogate in ambito laziale (es. adroterapia)

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento e che si intendono qui formalmente richiamate di:

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente gli "*Ambiti Territoriali di Garanzia*" in attuazione del Decreto del Commissario *ad acta* 25 luglio 2019, n. U00302;
- di dare mandato alle Aziende sanitarie di inviare alla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria i Piani attuativi aziendali, preventivamente sottoposti all'Osservatorio aziendale per il governo delle liste di attesa, entro 60 giorni, dalla notifica della presente Determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Renato Botti)



GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

Allegato A

Come da DCA n. U00302 del 25.7.2019, gli ambiti territoriali identificati sono:

- a. Distrettuale per le prestazioni a bassa e media complessità
- b. Aziendale (a livello di Presidio Ospedaliero) per le prestazioni di media ed alta complessità
- c. Sovraziendale o regionale per prestazioni ad alta ed altissima specialità
- d. Nazionale per le prestazioni ad alta complessità, non erogate in ambito laziale (es. adroterapia)

Le prestazioni di primo accesso per le quali dovranno essere garantiti i tempi massimi di attesa saranno, prioritariamente, le prestazioni identificate come 'critiche', tra quelle oggetto di monitoraggio, elencate nel PNGLA 2019-2021 e PRGLA 2019-2021 e riportate nelle successive tabelle con i relativi ambiti territoriali di garanzia (ATG):

| Numero | Prime visite specialistiche | Codice Nomenclatore | Codice branca | Codice nuovi LEA | ATG |
|--------|-----------------------------|---------------------|---------------|------------------|-------------------------|
| 1 | cardiologica | 89.7 | 8 | 89.7A.3 | distrettuale |
| 2 | chirurgia vascolare | 89.7 | 5 | 89.7A.6 | distrettuale/ aziendale |
| 3 | endocrinologica | 89.7 | 19 | 89.7A.8 | distrettuale/ aziendale |
| 4 | neurologica | 89.13 | 32 | 89.13 | distrettuale |
| 5 | oculistica | 95.02 | 34 | 95.02 | distrettuale |
| 6 | ortopedica | 89.7 | 36 | 89.7B.7 | distrettuale |
| 7 | ginecologica | 89.26 | 37 | 89.26.1 | distrettuale/aziendale |
| 8 | otorinolaringoiatrica | 89.7 | 38 | 89.7B.8 | distrettuale |
| 9 | urologica | 89.7 | 43 | 89.7C.2 | distrettuale |
| 10 | dermatologica | 89.7 | 52 | 89.7A.7 | distrettuale/aziendale |
| 11 | fisiatrica | 89.7 | 56 | 89.7B.2 | distrettuale/aziendale |
| 12 | gastroenterologica | 89.7 | 58 | 89.7A.9 | aziendale |
| 13 | oncologica | 89.7 | 64 | 89.7B.6 | aziendale |
| 14 | pneumologica | 89.7 | 68 | 89.7B.9 | aziendale |

| Numero | Prestazione | Codice Nomenclatore | Codice nuovi LEA | ATG |
|--------|--|---------------------|------------------|------------------------|
| 15 | Mammografia bilaterale ER Mammografia bilaterale | 87.37.1 | 87.37.1 | distrettuale/aziendale |



GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

| | | | | |
|----|--|---------|---------|------------------------|
| 16 | Mammografia monolaterale | 87.37.2 | 87.37.2 | distrettuale/aziendale |
| 17 | TC del Torace | 87.41 | 87.41 | aziendale |
| 18 | TC senza e con contrasto Torace | 87.41.1 | 87.41.1 | aziendale |
| 19 | TC dell'addome superiore | 88.01.1 | 88.01.1 | aziendale |
| 20 | TC senza e con contrasto Addome superiore | 88.01.2 | 88.01.2 | aziendale |
| 21 | TC dell'addome inferiore | 88.01.3 | 88.01.3 | aziendale |
| 22 | TC senza e con contrasto Addome inferiore | 88.01.4 | 88.01.4 | aziendale |
| 23 | TC dell'addome completo | 88.01.5 | 88.01.5 | aziendale |
| 24 | TC senza e con contrasto Addome completo | 88.01.6 | 88.01.6 | aziendale |
| 25 | TC Cranio-encefalo | 87.03 | 87.03 | aziendale |
| 26 | TC Cranio-encefalo senza e con mdc | 87.03.1 | 87.03.1 | aziendale |
| 27 | TC del Rachide e Speco vertebrale cervicale | 88.38.1 | 88.38.A | aziendale |
| 28 | TC del Rachide e Speco vertebrale toracico | 88.38.1 | 88.38.B | aziendale |
| 29 | TC del Rachide e Speco vertebrale lombosacrale | 88.38.1 | 88.38.C | aziendale |
| 30 | TC del Rachide e Speco vertebrale cervicale senza e con mdc | 88.38.2 | 88.38.D | aziendale |
| 31 | TC del Rachide e Speco vertebrale toracico senza e con mdc | 88.38.2 | 88.38.E | aziendale |
| 32 | TC del Rachide e Speco vertebrale lombosacrale senza e con mdc | 88.38.2 | 88.38.F | aziendale |
| 33 | TC bacino e articolazioni sacroiliache | 88.38.5 | 88.38.5 | aziendale |
| 34 | RMN de encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare | 88.91.1 | 88.91.1 | aziendale |
| 35 | RMN di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con mdc | 88.91.2 | 88.91.2 | aziendale |
| 36 | RMN di addome inferiore e scavo pelvico | 88.95.4 | 88.95.4 | aziendale |
| 37 | RMN di addome inferiore e scavo pelvico senza e con mdc | 88.95.5 | 88.95.5 | aziendale |
| 38 | RMN della colonna in toto | 88.93 | 88.93.6 | aziendale |
| 39 | RMN della colonna in toto senza e con mdc | 88.93.6 | 88.93.B | aziendale |



GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

| | | | | |
|--------------------------|---|---------------------|-------------------|------------------------|
| 40 | Diagnostica ecografica del capo e del collo | 88.71.4 | 88.71.4 | distrettuale/aziendale |
| 41 | Eco(color) doppler cardiaca | 88.72.3 | 88.72.3 | distrettuale/aziendale |
| 42 | Eco(color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici | 88.73.5 | 88.73.5 | distrettuale/aziendale |
| 43 | Ecografia dell'addome superiore | 88.74.1 | 88.74.1 | distrettuale |
| 44 | Ecografia dell'addome inferiore | 88.75.1 | 88.75.1 | distrettuale |
| 45 | Ecografia dell'addome completo | 88.76.1 | 88.76.1 | distrettuale |
| 46 | Ecografia bilaterale della mammella | 88.73.1 | 88.73.1 | distrettuale/aziendale |
| 47 | Ecografia monolaterale della mammella | 88.73.2 | 88.73.2 | distrettuale/aziendale |
| 48 | Ecografia Ostetrica | 88.78 | 88.78 | distrettuale |
| 49 | Ecografia Ginecologica | 88.78.2 | 88.78.2 | distrettuale |
| 50 | Ecocolordoppler degli arti inferiori arteriose e/o venoso | 88.77.2 | 88.77.2 | distrettuale/aziendale |
| Altre prestazioni | | | | |
| Numero | Prestazione | Codice Nomenclatore | Codice nuovi LEA | ATG |
| 51 | Colonscopia totale con endoscopio flessibile | 45.23 | 45.23 | aziendale |
| 52 | Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica | 45.42 | 45.42 | aziendale |
| 53 | Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile | 45.24 | 45.24 | aziendale |
| 54 | Esofagogastroduodenoscopia | 45.13 | | aziendale |
| 55 | Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica | 45.16 | 45.16; 45.16.2 | aziendale |
| 56 | Elettrocardiogramma | 89.52 | 89.52 | distrettuale |
| 57 | Elettrocardiogramma dinamico (Holter) | 89.50 | 89.50 | aziendale |
| 58 | Elettrocardiogramma da sforzo con ciclo ergometro o con pedana mobile | 89.41 | 89.41 | aziendale |



GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

| | | | | |
|----|--|---------|--------------|--------------|
| 59 | Altri test vascolari da sforzo | 89.44 | 89.44; 89.41 | aziendale |
| 60 | Esame audiometrico tonale | 95.41.1 | 95.41.1 | distrettuale |
| 61 | Spirometria semplice | 89.37.1 | 89.37.1 | distrettuale |
| 62 | Spirometria globale | 89.37.2 | 89.37.2 | aziendale |
| 63 | Fotografia del <i>fundus</i> | 95.11 | 95.11 | distrettuale |
| 64 | Elettromiografia semplice (EMG) per arto superiore. | 93.08.1 | 93.08.A | aziendale |
| | Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2 | | | |
| 65 | Elettromiografia semplice (EMG) per arto inferiore. | 93.08.1 | 93.08.B | aziendale |
| | Analisi qualitativa fino a 4 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2 | | | |
| 66 | Elettromiografia semplice (EMG) del capo. | 93.08.1 | 93.08.C | aziendale |
| | Analisi qualitativa fino a 4 muscoli. Escluso: EMG dell'occhio (95.25) e polisonnografia (89.17) | | | |
| 67 | Elettromiografia semplice (EMG) del tronco. | 93.08.1 | 93.08.D | aziendale |
| | Analisi qualitativa fino a 4 muscoli | | | |
| 68 | VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli) associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) | 93.08.1 | 93.08.E | aziendale |
| 69 | EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli) | 93.08.1 | 93.08.F | |

Gli ATG sopra riportati sono da stati individuati per le ASL di *Roma urbe*, in quanto per le altre ASL di Roma e per le ASL delle provincie di Frosinone, Rieti, Viterbo e Latina, l'ambito distrettuale può coincidere con quello aziendale in caso di "carezza" di punti di erogazione sullo specifico territorio distrettuale essendo possibile trovare la risposta in ambiti geograficamente limitrofi.

La definizione degli ATG potrà subire revisioni periodiche in linea con variazioni nella domanda ed in relazione ai cambiamenti nel quadro della domanda, dell'acquisizione di apparecchiature sanitarie e



GR - Giunta Regionale del Lazio
39 - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
15 - Area Rete Ospedaliera e Specialistica

dell'evoluzione delle tecnologie sanitarie.

Le Aziende Ospedaliere (AO, AOU, IRCCS pubblici) sono chiamate a programmare la loro offerta, in riferimento alla utenza presa in carico, alla dotazione di alta tecnologia, alle competenze super specialistiche ed agli accordi di fornitura intrapresi con le Aziende Territoriali. A seguito di questi accordi l'Azienda Ospedaliera si integra pienamente nell'offerta dell'Azienda territoriale, e con queste prestazioni collabora all'assicurazione dei tempi di attesa indicati in precedenza.

Per le prestazioni ambulatoriali effettuate negli ATG nazionali, e quindi accessibili agli utenti dell'intero territorio nazionale, non è prevista la garanzia assoluta del rispetto dei tempi di attesa (90%) in quanto non è possibile individuare un bacino di pertinenza.

Si rappresenta che la garanzia decade qualora l'assistito scelga liberamente di prenotare la prestazione presso una struttura specifica (ospedale e/o ambulatorio), rinunciando alla prima disponibilità offerta in ambito di garanzia e nel rispetto dei tempi massimi stabiliti.

Pertanto, nella fase di prenotazione, deve essere acquisita l'informazione circa il fatto che la prestazione sia/non sia stata prenotata 'in garanzia', possibile con l'utilizzo della nuova piattaforma tecnologica ReCUP.

Ciascuna ASL dovrà pertanto valutare la capacità di soddisfazione della domanda di prestazioni espressa in base ai dati disponibili sui volumi di prestazioni erogate, sulla dislocazione delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate, sulla dotazione delle risorse tecnologiche, strumentali e di personale e sul loro grado di efficienza, sulle agende disponibili e sui tempi di attesa. Ciascuna ASL dovrà, inoltre, individuare le situazioni in cui sia possibile garantire i tempi in ambiti territoriali distrettuali.

In relazione al forte rischio di inappropriata prescrizione presente per le prestazioni di ecocardiografia cardiaca, ECG sotto sforzo, doppler vascolari, RMN ed EMG, si rende necessario un percorso condiviso con i medici specialisti.

L'ecografia ostetrica dovrà essere dedicata ai consultori familiari e/o ai percorsi dedicati, quale il percorso nascita.

Nel livello sovraziendale o regionale sono inserite le prestazioni previste nelle reti hub&spoke formalizzate, quelle di Medicina nucleare e di Radioterapia